

# MARCARRE I PROPRI CONFINI

In che modo le reti CSA possono posizionarsi mediante la creazione, il mantenimento e rispetto di un'identità collettiva condivisa.



**QUALI SONO I CONFINI  
DELLE RETI CSA?**

Come facciamo a garantire che i nostri valori e principi fondamentali siano rispettati?

Come fanno i membri delle reti di iniziative CSA (Comunità a Supporto dell'Agricoltura) a negoziare collettivamente e a definire un'identità condivisa? E perché è importante? In questo breve documento viene illustrato il concetto che le reti CSA marcano dei confini simbolici, ma importanti, definendo la propria identità. Il documento fornisce spunti di riflessione sulla creazione, sul mantenimento e sul rispetto nel corso del tempo di questi confini, per il posizionamento strategico della rete e per il supporto del suo sviluppo interno.

Le reti nazionali di iniziative CSA devono costantemente negoziare e definire la propria identità comune. Ad esempio, devono decidere chi ammettere nella rete e chi rifiutare, e su quali basi. Devono anche individuare i principi e i valori che le uniscono, nonché definire dei modi per assicurarsi che le singole iniziative CSA rispettino i principi e i valori enunciati.

Questi sono quelli che chiamiamo i **confini** della rete: i contorni invisibili dell'identità della rete, che determinano il modo in cui la rete si relaziona con le altre organizzazioni e si differenzia da loro e più in generale dal sistema agricolo industriale.

I confini di una rete CSA non sono immutabili. Tendono a cambiare nel corso del tempo, ad esempio per il naturale ricambio dei membri che apportano

nuove idee e posizioni politiche. I confini vengono costituiti e modificati in un processo continuo che comprende anche momenti cruciali quali decisioni deliberate, ad esempio, sui criteri di inclusione e sulle regole di espulsione.

*I confini della rete: i contorni invisibili dell'identità della rete, che determinano il modo in cui la rete si relaziona con le altre organizzazioni e si differenzia da loro*

Sono costituiti e modificati anche attraverso l'operare quotidiano più impercettibile della rete, il quale si riflette, ad esempio nel linguaggio che i membri della rete usano per parlare di CSA.

Infine, le reti CSA possono decidere di adottare una definizione restrittiva o ampia dei propri confini. Entrambe le opzioni presentano sia vantaggi

che svantaggi: una definizione ampia può garantire la diversità e l'inclusione dei membri, mentre una definizione restrittiva può salvaguardare la purezza ideologica. Ciascuna rete deve stabilire il proprio punto di equilibrio tra confini ampi e restrittivi, tenendo conto del contesto politico e delle proprie priorità di sviluppo.

**PERCHÉ SONO IMPORTANTI I CONFINI PER LE RETI CSA?**

I confini sono importanti perché le reti CSA nazionali devono posizionarsi in un contesto che è politico. Sono esposte al rischio pressoché costante di essere cooptate dagli attori di mercato, ad esempio catene di supermercati che usano il supporto di prodotti locali, equi e/o organici a fini di profitto. Le reti CSA sono esposte inoltre a condizioni sfavorevoli, ad esempio per l'accesso alla terra e ai sussidi, e alla concorrenza di altre organizzazioni della

*I confini contribuiscono inoltre a definire una direzione strategica rispetto a potenziali avversari nonché potenziali alleati e contribuiscono a proiettare un'immagine unitaria.*

società civile. Confini definiti in modo inequivocabile aiutano a ridurre il rischio di cooptazione, ad esempio stabilendo chiaramente quali iniziative possano utilizzare l'insegna della CSA e quali invece non possano. Ma ci sono anche molti altri vantaggi: i confini aiutano i membri della rete a collaborare, favorendo e rinsaldando la solidarietà e le relazioni sociali all'interno della rete. Contribuiscono inoltre a definire una direzione

strategica rispetto a potenziali avversari (ad esempio le catene di supermercati), nonché potenziali alleati (ad esempio altre organizzazioni della società civile che si occupano di agricoltura sostenibile) e contribuiscono a proiettare un'immagine unitaria.

**IL PROCESSO NON È LINEARE**

Creare, mantenere e fare rispettare i confini di una rete CSA non è un processo lineare e diretto. È un processo che richiede di mettere continuamente in discussione, mettere alla prova e riconsiderare i confini esistenti. Questo a sua volta implica la disponibilità e la capacità di attivare processi interni di autoriflessione, nonostante i potenziali attriti o persino i conflitti che da questi possono scaturire nella rete.

## CREAZIONE DEI CONFINI

- Definire chi (non) siamo.
- Negoziare i principi e i valori fondamentali.
- Adottare una definizione condivisa della CSA.

## MANTENIMENTO DEI CONFINI

- Definire i requisiti di ammissione e di partecipazione.
- Adottare una lingua che rifletta i nostri principi e valori fondamentali.
- Comunicare agli altri chi siamo.

## RETI CSA

- Organizzarsi per monitorare il rispetto dei principi e valori fondamentali.
- Proteggere l'identità grafica, il nome e altri segni identificativi.
- Espellere e rifiutare i membri non conformi.

## RISPETTO DEI CONFINI

## DOMANDE PER RIFLESSIONE COLLETTIVA

Le reti di CSA possono porsi alcune domande sui confini della rete.

### DEFINIRE I CONFINI

- Quali sono i nostri principi e valori fondamentali? Qual è il nostro comune denominatore?
- Chi siamo? Chi non siamo?
- Contro chi o contro cosa combattiamo?
- Che cosa significa per noi CSA? Quale definizione di CSA applichiamo? Com'è definita la CSA in altri contesti e paesi?
- Intendiamo adottare una definizione ampia o restrittiva? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di entrambe le opzioni?

### MANTENIMENTO DEI CONFINI

- Come siamo organizzati? Chi è autorizzato ad aderire alla nostra rete, a chi viene negato l'accesso, e su quali basi?
- Come facciamo a comunicare chi siamo?
- Quali termini e quale linguaggio usiamo per parlare di membri e produttori, attività, visioni, ecc.?

### RISPETTO DEI CONFINI

- Come viene garantita la conformità delle iniziative individuali ai valori e ai principi fondamentali della rete? Esiste una base formale di applicazione, ad esempio uno statuto in cui siano esposti i valori e i principi fondamentali della rete? Chi è responsabile del far rispettare tali dei valori? È realistico, considerando le risorse correnti?
- Quali sono gli altri strumenti praticabili per garantire la conformità ai valori? Ad esempio, un sistema di garanzia partecipata può servire a questo scopo?
- Chi è autorizzato a usare il nostro nome e la nostra identità grafica (ad es. il logo) e a quali condizioni? Per quali motivi li vogliamo proteggere?

## RICONOSCIMENTI

Il presente opuscolo si basa sulla ricerca condotta da Leonie Guerrero Lara sulle reti CSA in Italia (<https://www.reteitalianacsa.it>) e in Germania (<https://www.solidarische-landwirtschaft.org>). La ricerca faceva parte del progetto UNMAKING (<https://unmaking.sites.uu.nl>) dell'Università di Utrecht, fondata dal Consiglio Europeo della Ricerca (sovvenzione 802441) e dal Consiglio della Ricerca dei Paesi Bassi (NWO) (concessione 016.Vidi.185.073). Il seguente opuscolo è stato redatto da Leonie Guerrero Lara, Iline Ceelen e Giuseppe Feola; il progetto grafico è di [www.bomburo.com](http://www.bomburo.com).

